

LE SCOMODE CIFRE DELL'ITALIA DELLE DONNE



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ATTUARI



Donne e sicurezza sul lavoro: i numeri degli infortuni e delle malattie professionali

Silvia D'Amario

Coordinatrice Generale - Consulenza Statistico Attuariale – Inail

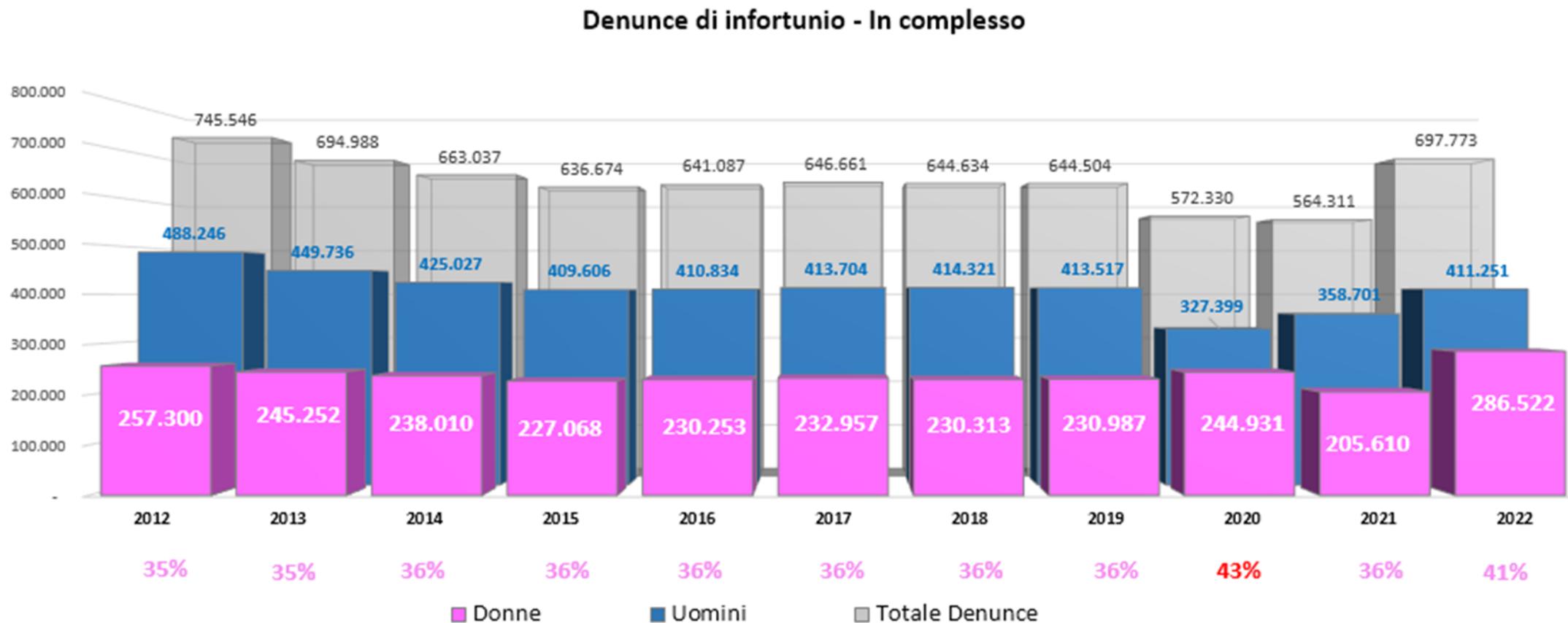
Adelina Brusco

Coordinatrice Centrale - Consulenza Statistico Attuariale – Inail



Le denunce di infortunio sul lavoro all'Inail – Periodo di avvenimento 2012-2022

Dati statistici del periodo 2012-2021 aggiornati al 31.10.2022. Dati statistici del 2022 aggiornati al 31.12.2022: fonte Open data mensile

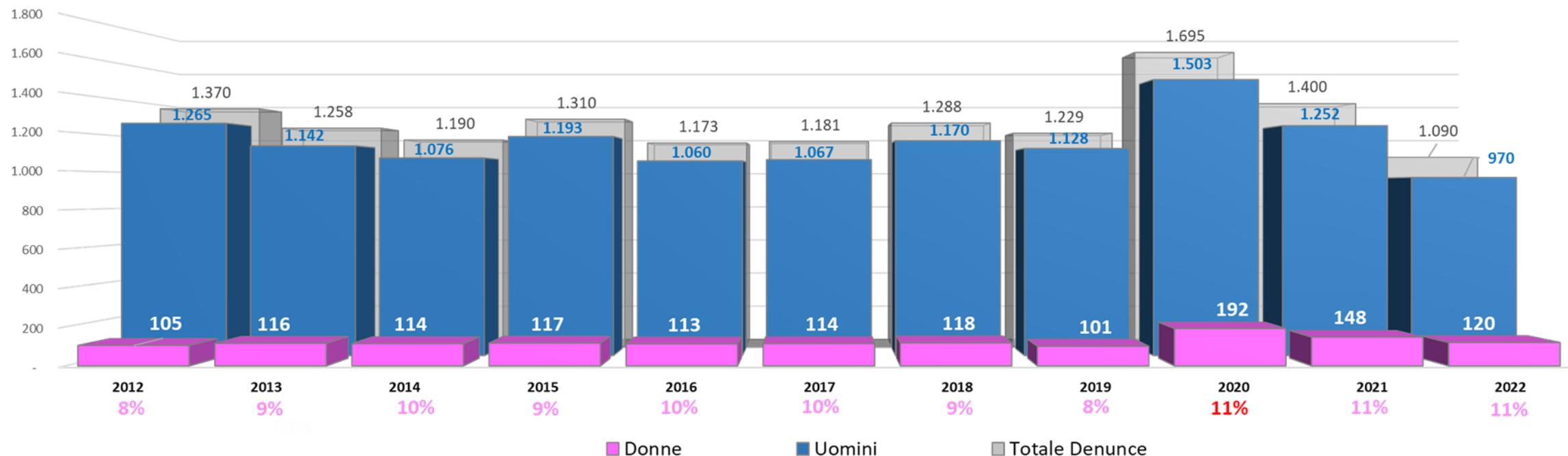


L'andamento dal 2020 è fortemente condizionato dalla presenza delle denunce di infortunio da contagio Covid-19

Le denunce di infortunio mortale sul lavoro all'Inail – Periodo di avvenimento 2012-2022

Dati statistici del periodo 2012-2021 aggiornati al 31.10.2022. Dati statistici del 2022 aggiornati al 31.12.2022: fonte Open data mensile

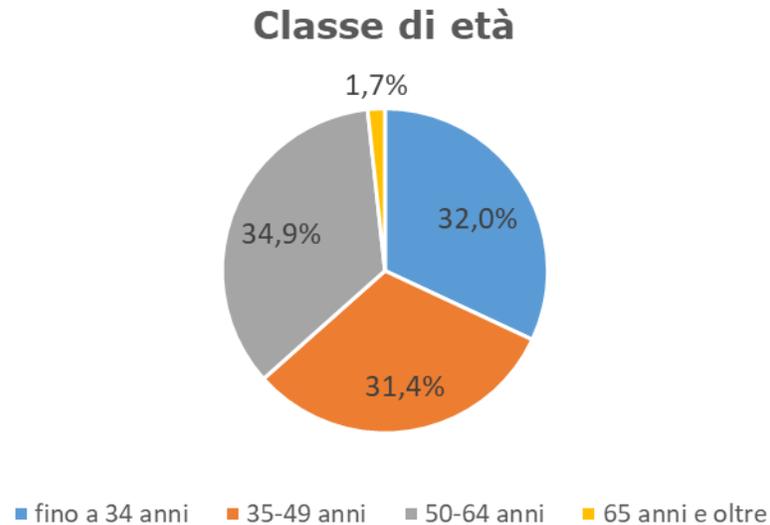
Denunce di infortunio - Casi mortali



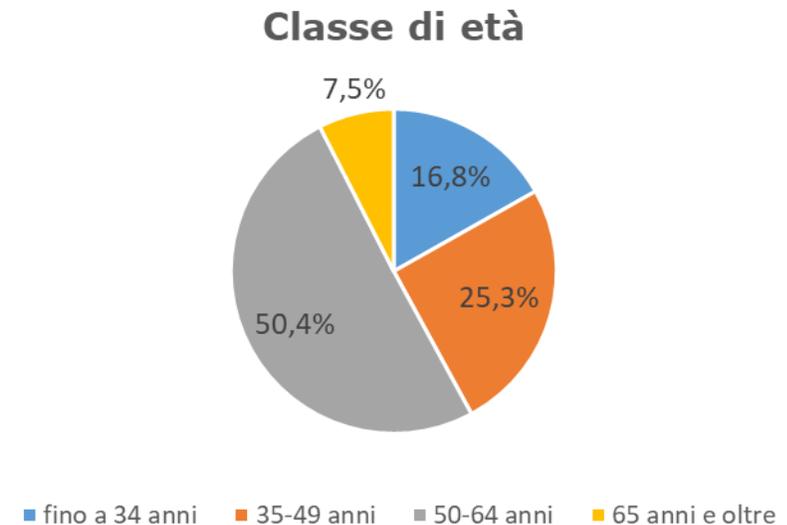
L'andamento dal 2020 è fortemente condizionato dalla presenza delle denunce di infortunio da contagio Covid-19

Caratteristiche demografiche delle infortunate (denunce quinquennio 2017-2021)

In complesso



Casi mortali

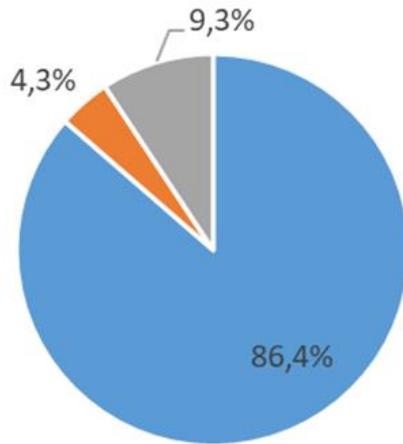


- ✓ In aumento negli anni gli infortuni dai 50 anni in su per entrambi i generi, più marcato l'incremento per le donne (dal 34% del 2017 al 38% del 2021 con un picco nel 2020 del 41%);
- ✓ Le infortunate sono tendenzialmente più anziane degli uomini (*il 63% circa ha meno di 50 anni, contro il 70% degli infortunati. Nella classe 50-64 anni le lavoratrici concentrano il 35% degli infortuni, contro il 28% dei lavoratori. Invece, tra gli over 64 anni, le lavoratrici rappresentano l'1,7% contro il 2,2% dei maschi*);
- ✓ Circa la metà dei deceduti ha tra i 50 e i 64 anni, senza differenze di genere (*i deceduti ultra 64enni sono il 9,6% contro il 7,5% delle lavoratrici*).

Caratteristiche demografiche delle infortunate (denunce quinquennio 2017-2021)

In complesso

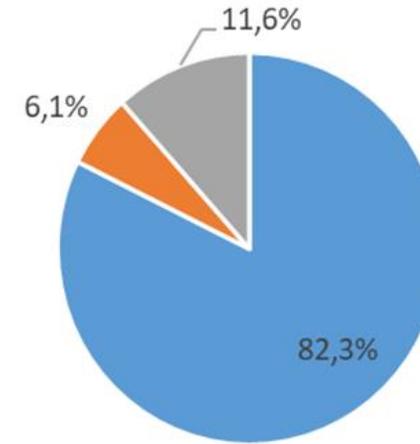
Paese di nascita



■ Italia ■ Unione Europea (esclusa Italia) ■ Extra Unione Europea

Casi mortali

Paese di nascita



■ Italia ■ Unione Europea (esclusa Italia) ■ Extra Unione Europea

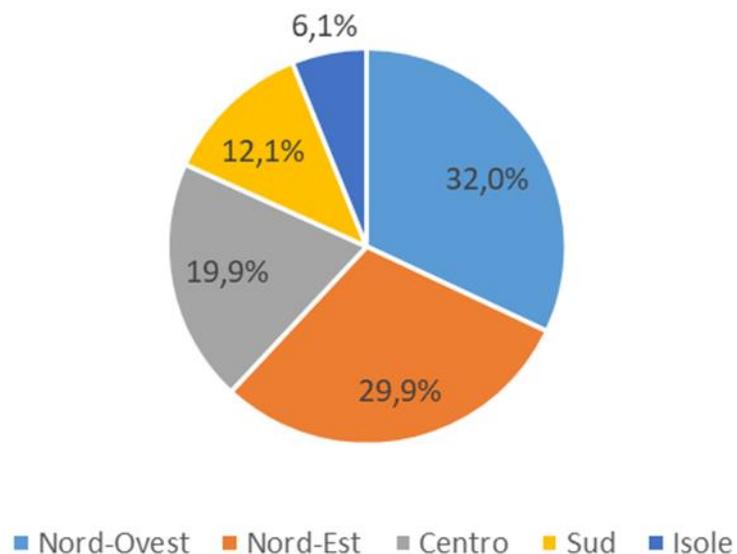
- ✓ Il **60%** delle straniere di origine europea sono **rumene**
- ✓ Il **12%** delle extra U.E. sono **albanesi**

- ✓ Il **68%** delle straniere di origine europea sono **rumene**
- ✓ Il **13%** delle extra U.E. sono **ucraine**

Caratteristiche geografiche degli infortuni delle donne (denunce quinquennio 2017-2021)

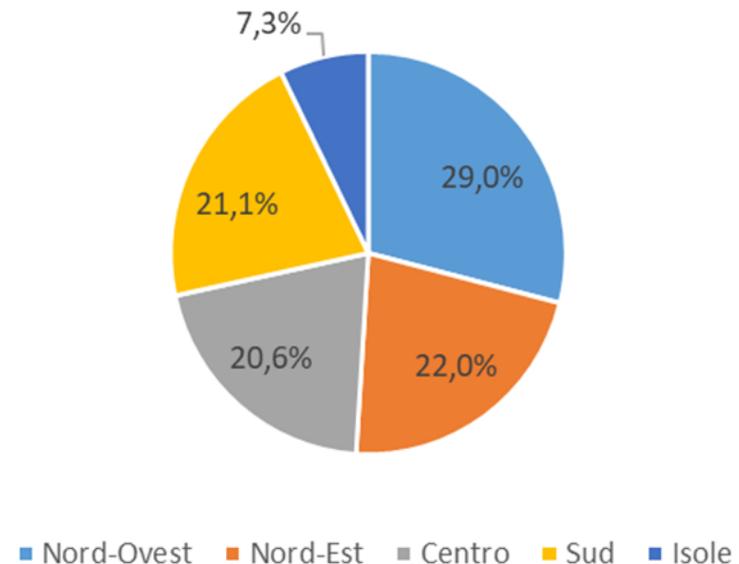
In complesso

Ripartizione geografica



Casi mortali

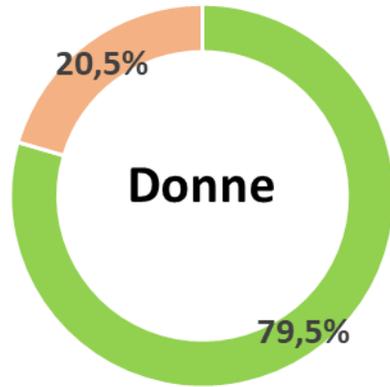
Ripartizione geografica



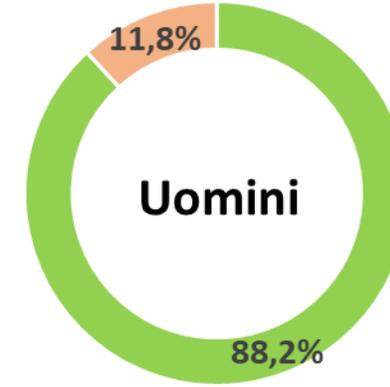
- ✓ Non si rilevano differenze nelle distribuzioni territoriali degli infortuni e dei casi mortali per genere;
- ✓ Più elevata la quota dei decessi nel Sud rispetto agli infortuni.

Gli infortuni per modalità di accadimento (denunce quinquennio 2017-2021)

Infortuni in complesso



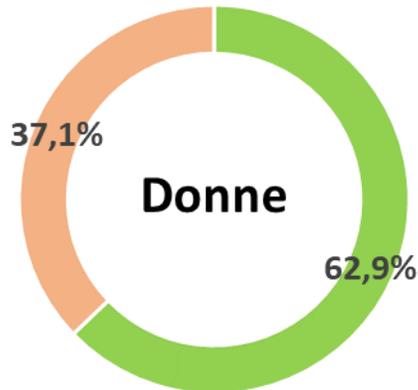
■ in occasione di lavoro ■ In itinere



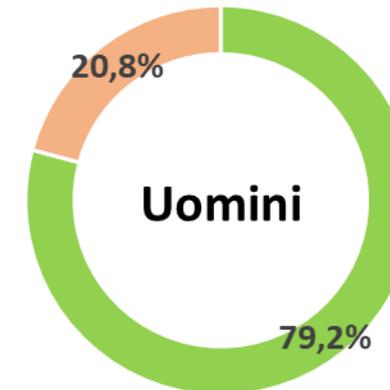
■ in occasione di lavoro ■ In itinere

Casi mortali

I decessi su strada (itinere e occasione di lavoro con mezzo di trasporto) delle donne rappresentano il 49% del totale contro il 39% degli uomini.



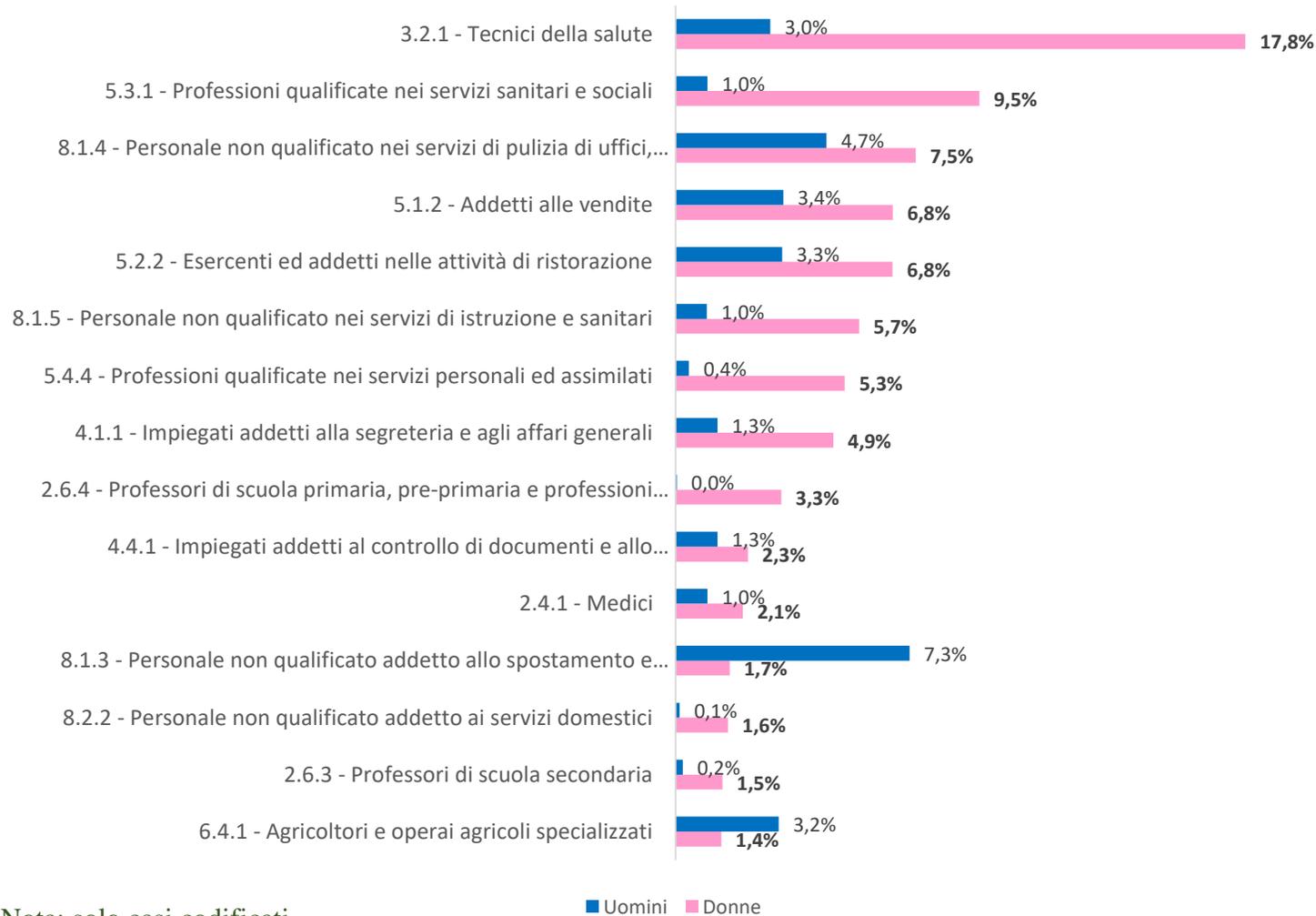
■ in occasione di lavoro ■ In itinere



■ in occasione di lavoro ■ In itinere

Le denunce di infortunio in occasione di lavoro per le principali classi professionali (CP2011) – Tutti i settori di attività (media quinquennio 2017-2021)

Ordinamento per numero infortuni delle donne



✓ Per gli **uomini** ai primi posti della graduatoria i conduttori di veicoli (7,7%) e il personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna delle merci (7,3%)

Nota: solo casi codificati

■ Uomini ■ Donne

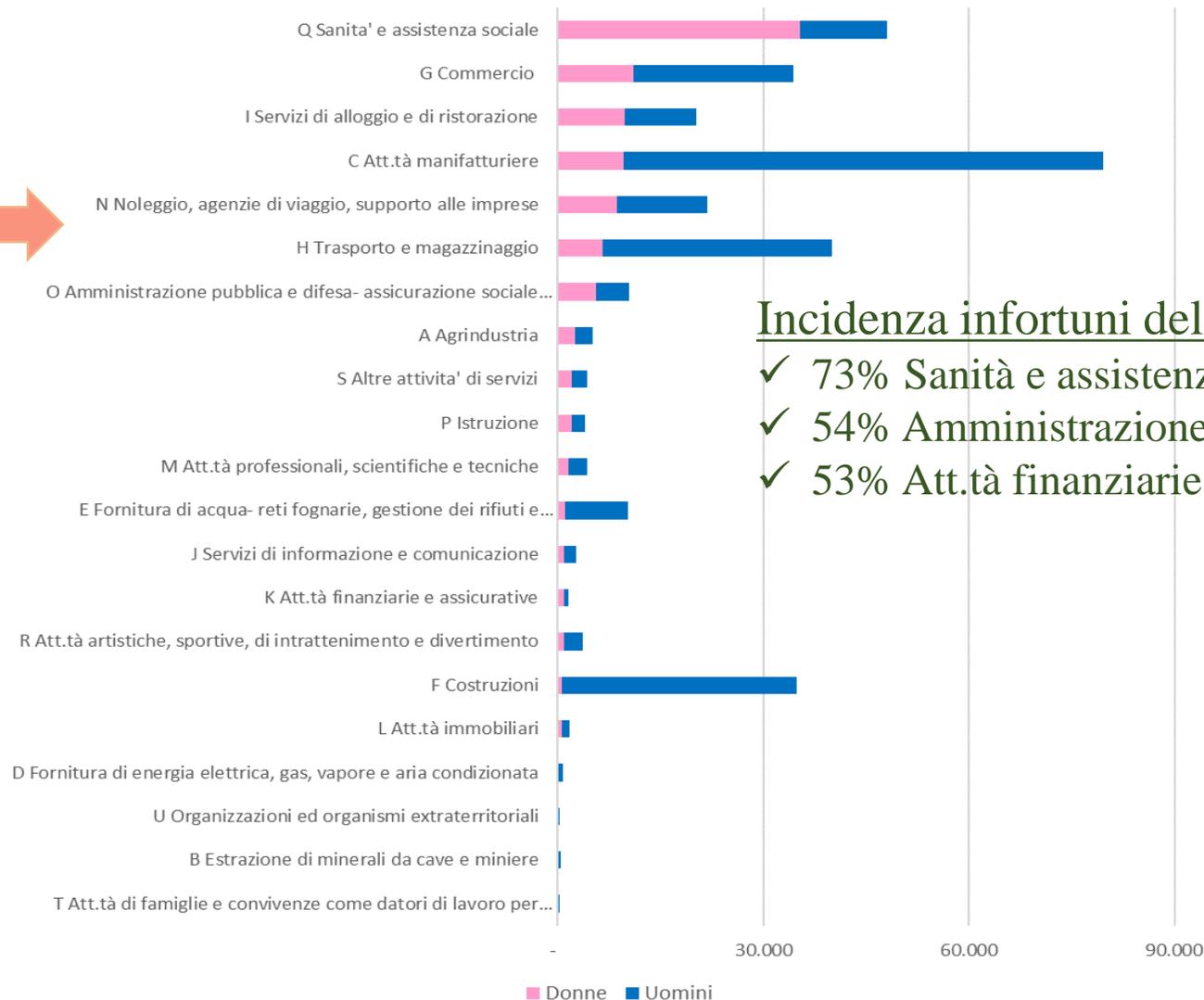
Le denunce di infortunio in occasione di lavoro per gestioni assicurative e settori di attività economica dell'Industria e Servizi (media quinquennio 2017-2021)

Incidenza degli infortuni delle donne in ciascuna gestione assicurativa

- ✓ 33% Industria e Servizi (raggruppa il 77% delle denunce femminili);
- ✓ 18% Agricoltura (3%);
- ✓ 49% per Conto dello Stato (21%).



Ordinamento per numero infortuni delle donne



Incidenza infortuni delle donne

- ✓ 73% Sanità e assistenza sociale;
- ✓ 54% Amministrazione pubblica;
- ✓ 53% Att.tà finanziarie e assicurative.

Infortuni sul lavoro in occasione di lavoro accertati positivamente: le cause di accadimento (media quinquennio 2017-2021)

Deviazione	Donne	Uomini	Totale
Movimento del corpo sotto sforzo fisico (che porta generalmente ad una lesione interna)	22,2%	23,9%	23,3%
Deviazione dovuta a traboccamento, rovesciamento, perdita, fuoruscita, vaporizzazione, emanazione	21,9%	6,1%	11,4%
Scivolamento o inciampamento con caduta di persona	19,9%	15,2%	16,8%
Movimento del corpo senza sforzo fisico (che porta generalmente a una lesione esterna)	16,3%	20,4%	19,1%
Perdita di controllo totale o parziale di una macchina, di un mezzo di trasporto/attrezzatura/utensile	11,3%	23,8%	19,6%
Rottura, frattura, deformazione, scivolamento, caduta, crollo dell'agente materiale	4,5%	7,4%	6,4%
Sorpresa, sbigottimento, violenza, aggressione, minaccia, presenza	3,6%	2,6%	2,9%
Deviazione per problema elettrico, esplosione, incendio	0,3%	0,6%	0,5%
Nel complesso	100,0%	100,0%	100,0%

Infortuni e violenza sulle donne

Principali settori di attività economica	Donne	Uomini
Q Sanità e assistenza sociale	54,8%	14,2%
H Trasporto e magazzinaggio	12,1%	24,3%
O Amministrazione pubblica e difesa	6,3%	8,2%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	5,7%	7,5%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4,5%	13,8%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3,6%	3,6%
C Attività manifatturiere	2,2%	7,1%
S Altre attività di servizi	2,2%	2,0%
P Istruzione	2,0%	1,0%

Nota: Le percentuali sono al netto dei casi non determinati

Donne e sicurezza sul lavoro: i numeri degli infortuni e delle malattie professionali – 6 mai

S. D'Amario, A. Brusco

Principali classi professionali per le donne



Le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19: gennaio 2020-dicembre 2022

Infortuni in complesso

Anno evento	Donne	Uomini	Totale	% Donne
2020	103.340	45.685	149.025	69%
2021	31.464	17.412	48.876	64%
2022	80.683	36.471	117.154	69%
Totale	215.487	99.568	315.055	68%

Casi mortali

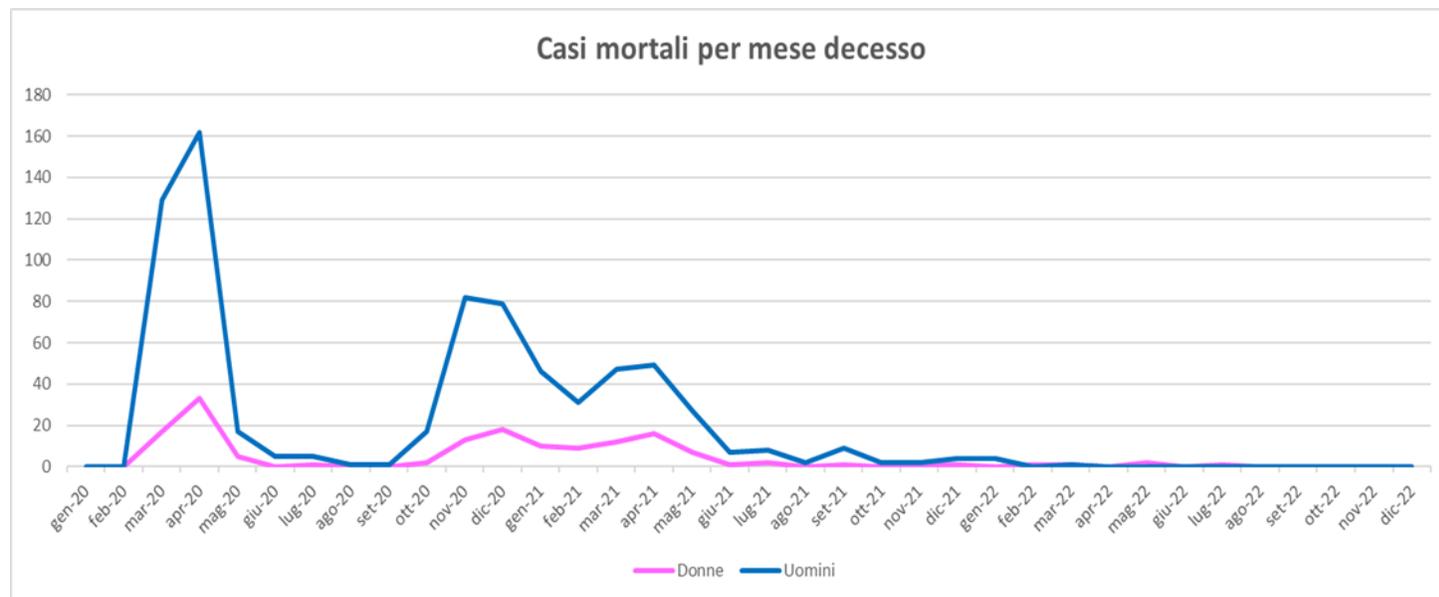
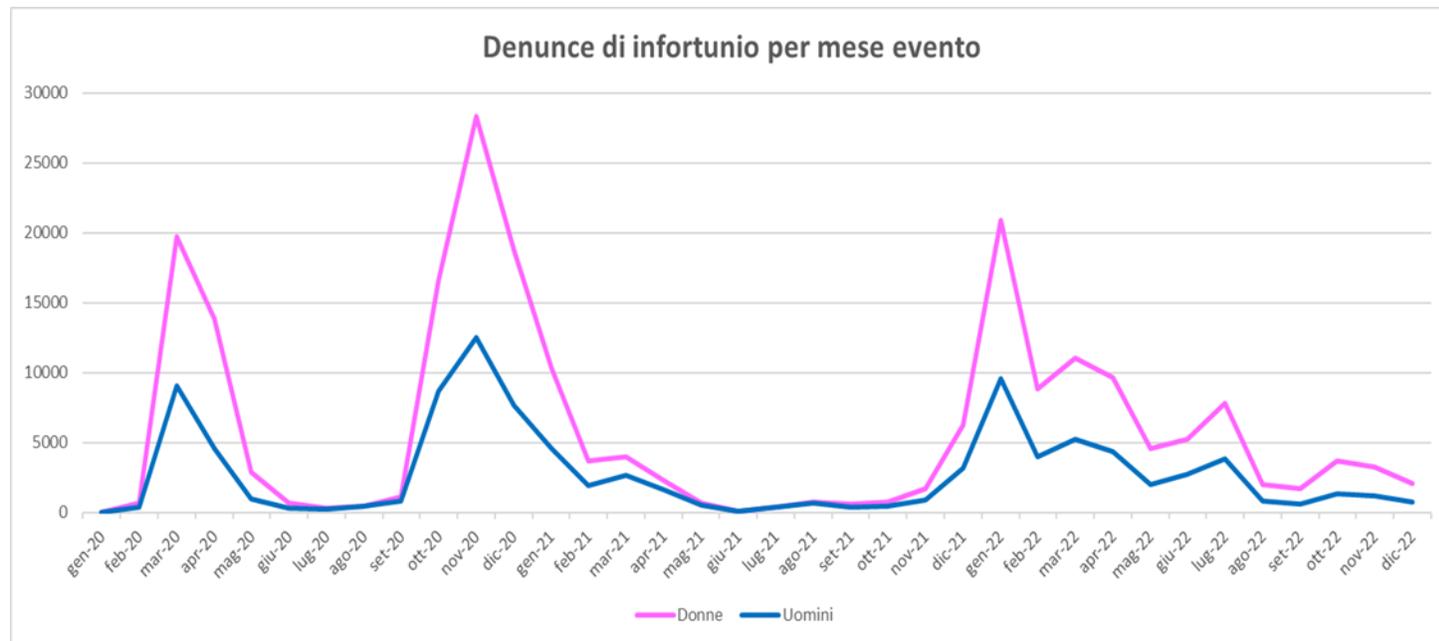
Anno decesso	Donne	Uomini	Totale	% Donne
2020	89	498	587	15%
2021	60	234	294	20%
2022	5	5	10	50%
Totale	154	737	891	17%

Fonte: Inail – Scheda nazionale infortuni da Covid-19, monitoraggio al 31/12/2022

Età media 46 anni (57 anni per i decessi)

Età mediana 48 anni (58 anni per i decessi)

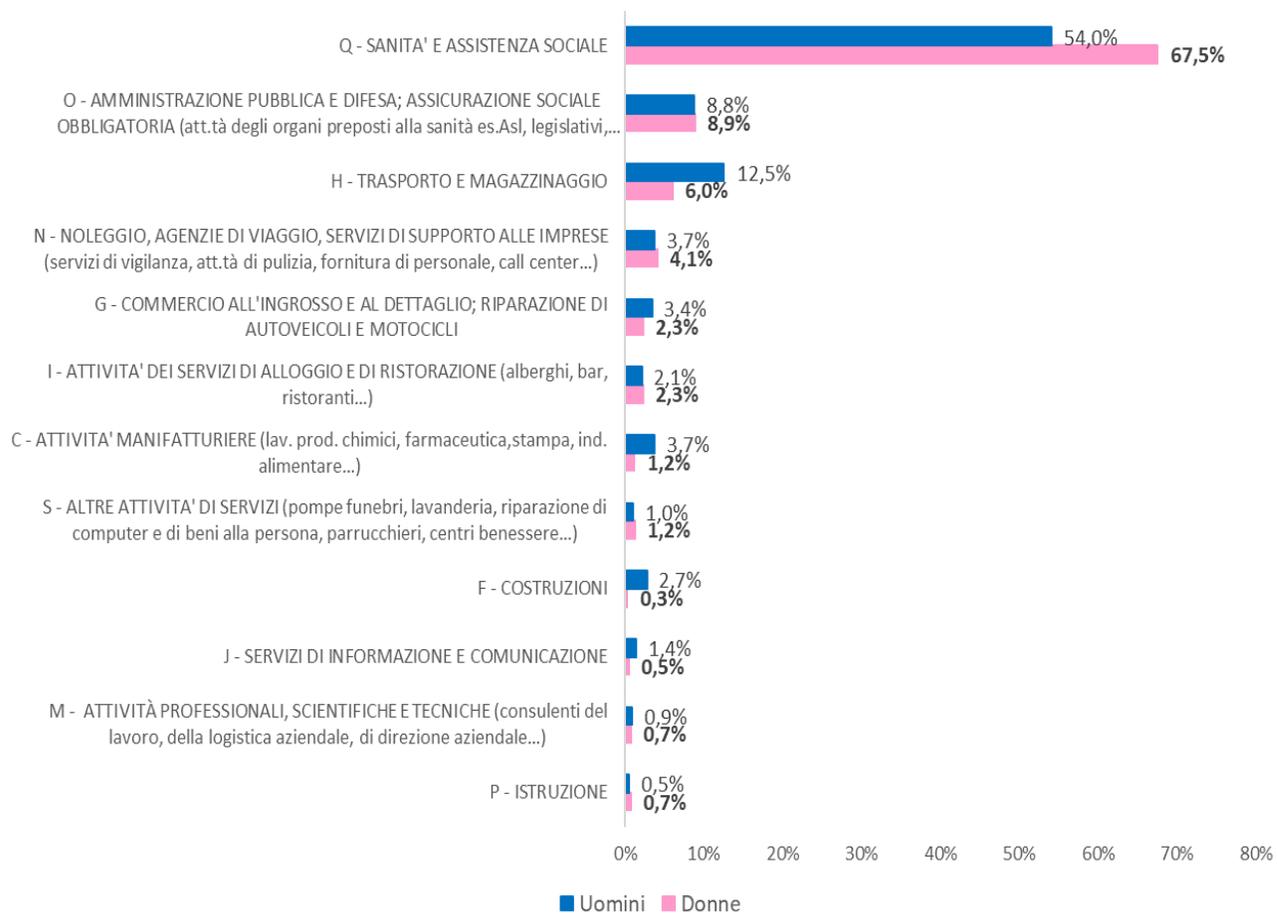
Le contagiate **straniere** sono il **14%**: le più colpite sono **rumene** (prime anche per decessi), **peruviane e albanesi**



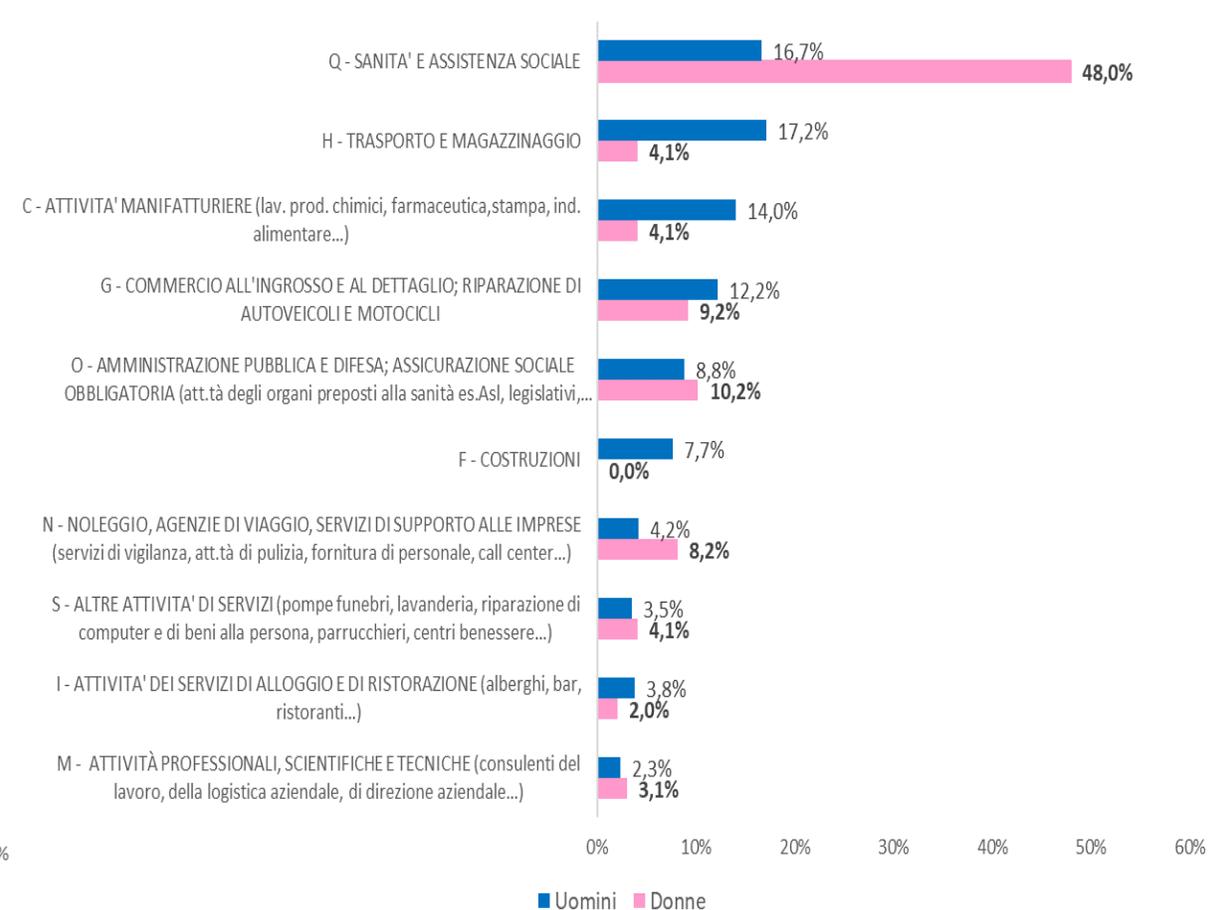
Le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19: gennaio 2020-dicembre 2022

Industria e Servizi, principali settori di attività economica

Infortunati in complesso



Casi mortali



Nota: solo casi codificati

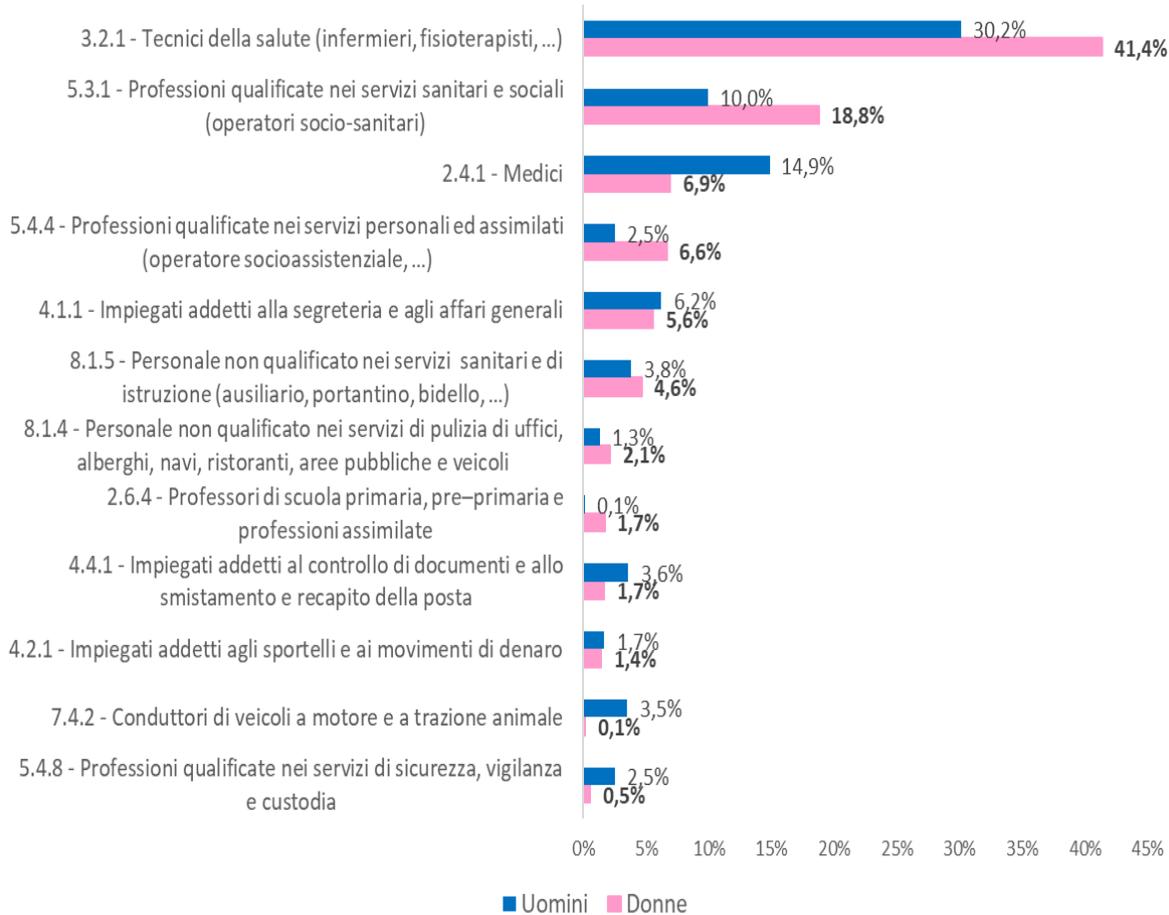
Donne e sicurezza sul lavoro: i numeri degli infortuni e delle malattie professionali – 6 marzo 2023

S. D'Amario, A. Brusco

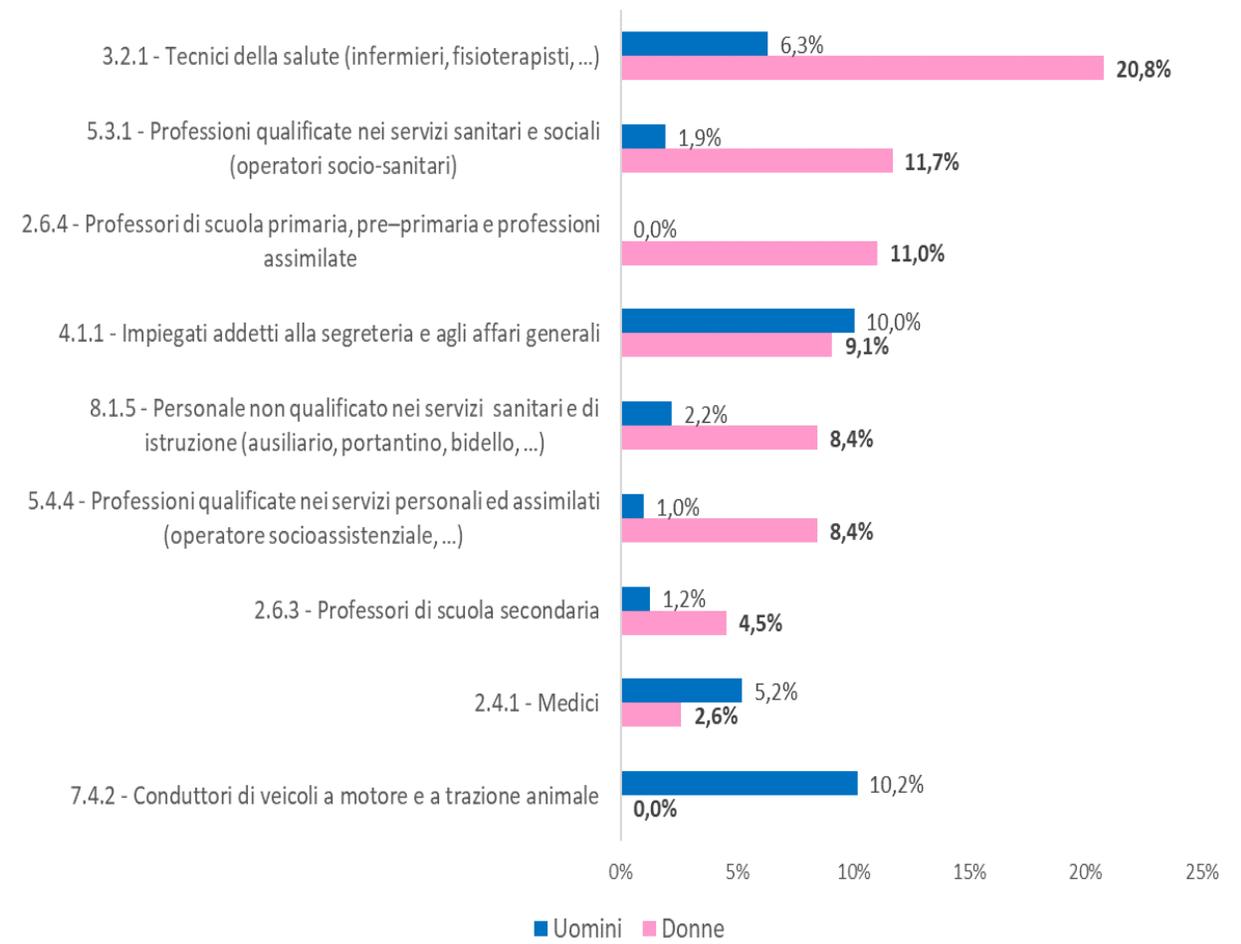
Le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19: gennaio 2020-dicembre 2022

Tutti i settori di attività, principali professioni (CP2011)

Infortunati in complesso



Casi mortali



Nota: solo casi codificati

Donne e sicurezza sul lavoro: i numeri degli infortuni e delle malattie professionali – 6 marzo 2023

S. D'Amario, A. Brusco

Le statistiche europee

Tassi standardizzati di incidenza infortunistica nell'Unione Europea (per 100.000 occupati) per Stati Membri Anni 2011-2020

Infortuni delle donne

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Italia	1.285	1.040	1.072	1.025	923	896	886	840	836	692
Spagna	1.891	1.645	1.728	1.862	1.797	1.809	1.795	1.775	1.960	1.242
Francia	2.681	1.895	1.981	2.431	2.340	2.460	2.392	2.558	2.567	1.945
Germania	1.025	1.020	1.049	1.016	1.026	999	1.007	935	962	846
UE 27 (dal 2020)	1.113	1.041	1.038	1.018	1.026	1.043	1.062	1.047	1.011	843
UE 15	1.246	1.157	1.182	1.161	1.138	1.152	1.146	1.138	:	:

Casi mortali delle donne

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Italia	0,16	0,06	0,25	0,04	0,04	0,03	0,12	0,06	0,05	0,22
Spagna	-	0,10	0,07	0,04	0,31	0,17	0,08	0,13	0,16	0,09
Francia	0,42	0,41	0,39	0,49	0,65	0,80	0,46	0,58	0,57	0,91
Germania	-	0,10	0,05	0,07	0,07	0,04	0,09	0,02	0,05	0,07
UE 27 (dal 2020)	0,16	0,15	0,14	0,14	0,17	0,15	0,13	0,14	0,12	0,18
UE 15	0,13	0,12	0,13	0,11	0,16	0,15	0,12	0,11	:	:

Nota: Infortuni indennizzati esclusi infortuni in itinere e compresi quelli dovuti a incidenti stradali e a bordo di qualsiasi mezzo di trasporto nel corso del lavoro.

Fonte: Eurostat - 13 sezioni comuni Nace Rev.2 (A, C-N con H incluso negli infortuni ed escluso nei casi mortali)

L'anno 2020 per l'Italia e la Spagna comprende i contagi professionali da SARS-CoV-2

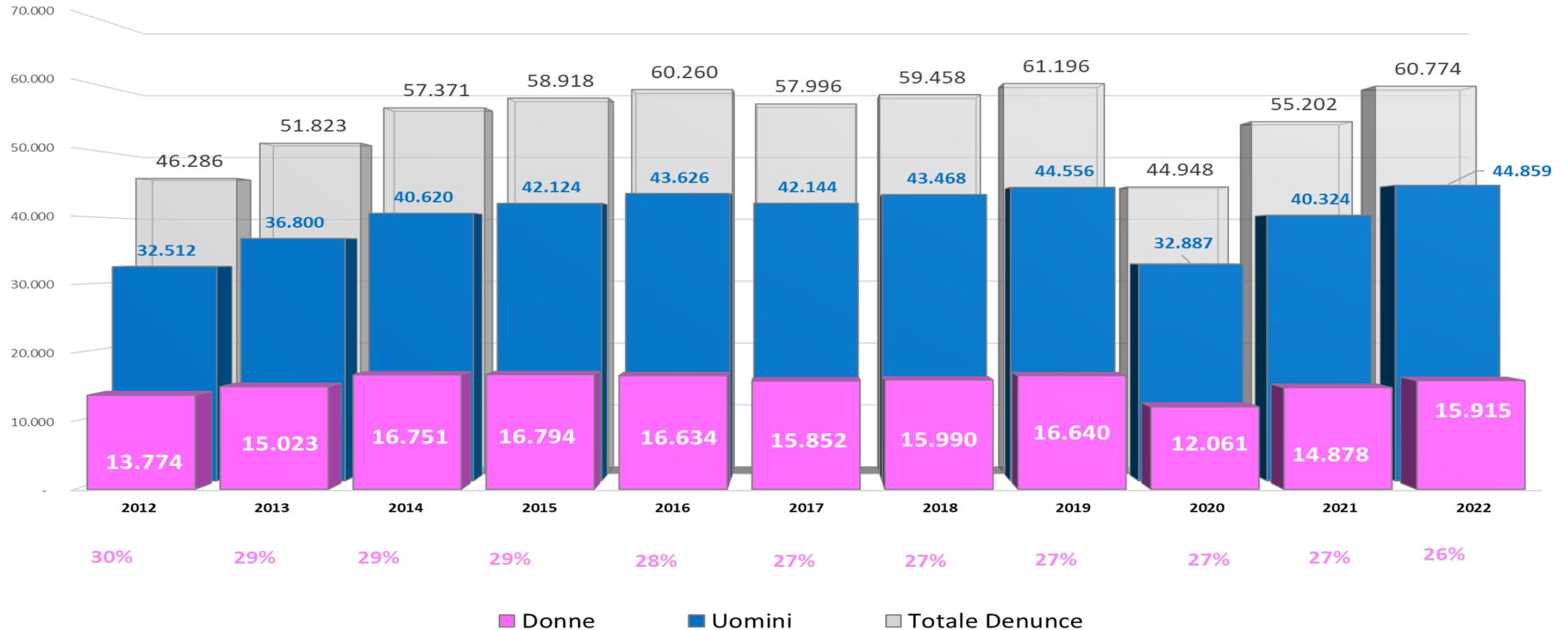
Donne e sicurezza sul lavoro: i numeri degli infortuni e delle malattie professionali – 6 marzo 2023

S. D'Amario, A. Brusco

Le denunce di malattia professionale all'Inail – Periodo di protocollazione 2012-2022

Dati statistici del periodo 2012-2021 aggiornati al 31.10.2022. Dati statistici del 2022 aggiornati al 31.12.2022: fonte Open data mensile

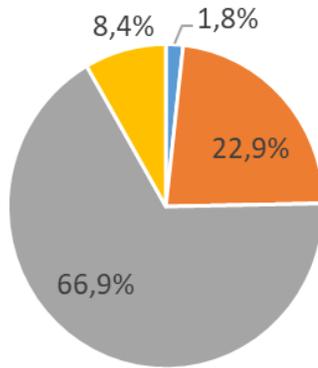
Denunce di malattia professionale - In complesso



Il calo del 2020 delle denunce è giustificabile con le misure di restrizione per il Covid-19 che hanno disincentivato il ricorso alle strutture sanitarie

Alcune caratteristiche delle tecnopatiche (media quinquennio 2017-2021)

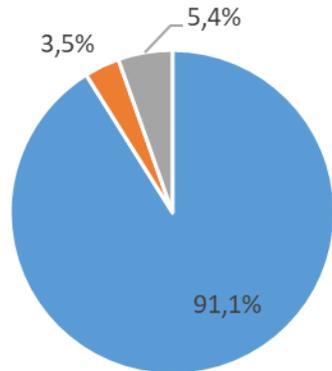
Classe di età



■ fino a 34 anni ■ 35-49 anni ■ 50-64 anni ■ 65 anni e oltre

- ✓ I $\frac{3}{4}$ delle tecnopatiche ha oltre 49 anni;
- ✓ Analogamente agli infortuni si osserva un progressivo invecchiamento e un aumento delle mp nelle classi dai 50 anni in su (dal 72% del 2017 al 79% del 2021);
- ✓ Tra gli over 64 anni, le donne rappresentano l'8,4% contro il 18,6% degli uomini.

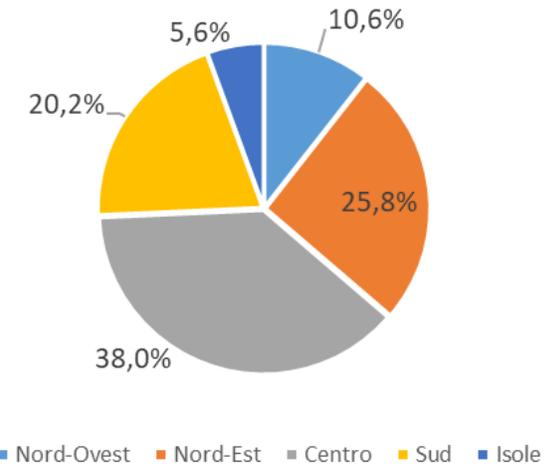
Paese di nascita



■ Italia ■ Unione Europea (esclusa Italia) ■ Extra Unione Europea

- ✓ Le comunità più colpite sono la **rumena** (circa la metà dei casi dell'UE), la **svizzera**, l'**albanese** e la **marocchina**

Ripartizione geografica

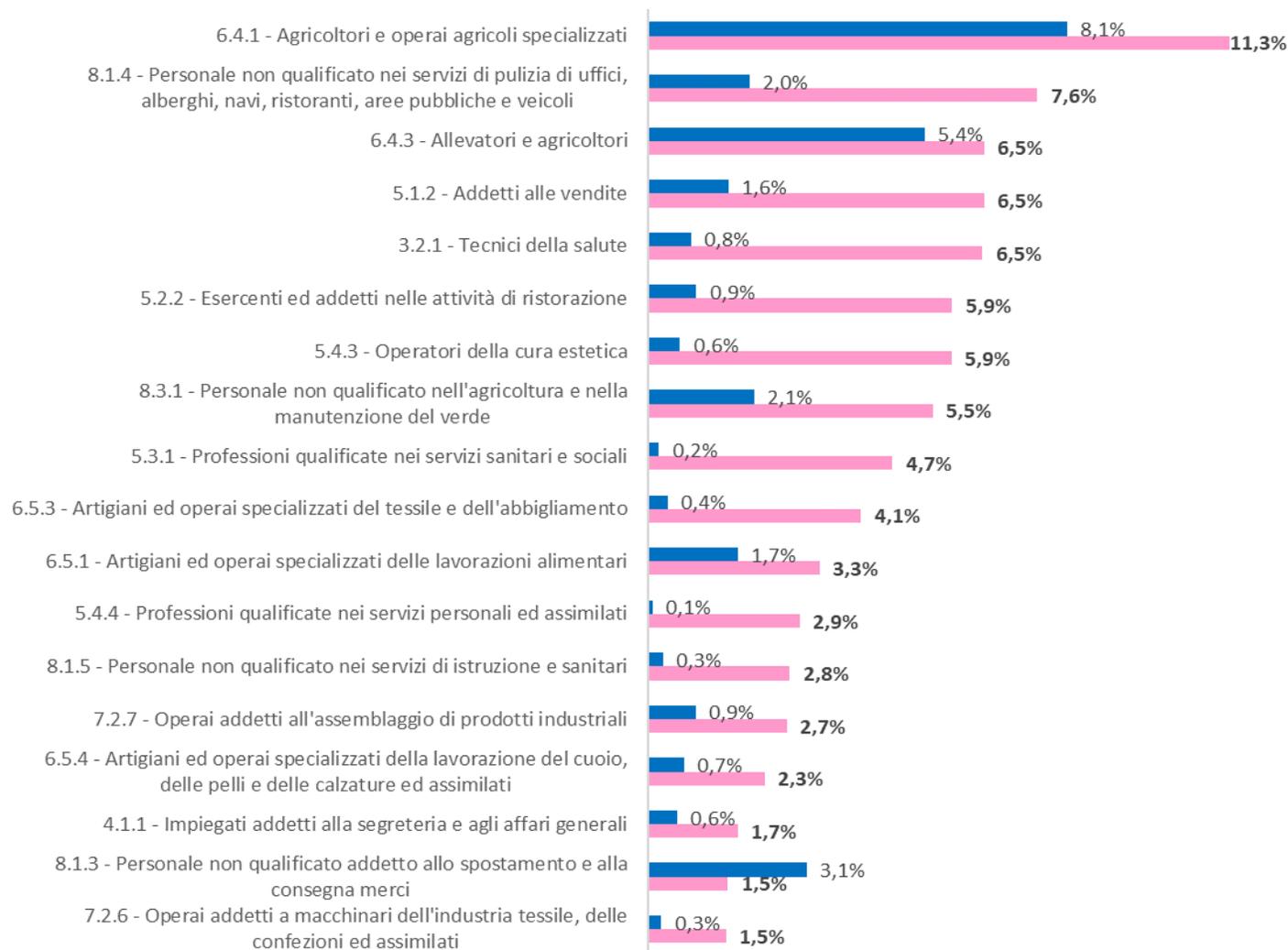


■ Nord-Ovest ■ Nord-Est ■ Centro ■ Sud ■ Isole

- ✓ Più alta la quota di mp maschili nel Mezzogiorno (37,5%)

Alcune caratteristiche delle tecnopatiche (media quinquennio 2017-2021)

Principali classi professionali - ordinamento per numero mp delle donne



Nota: solo casi codificati

■ Uomini ■ Donne

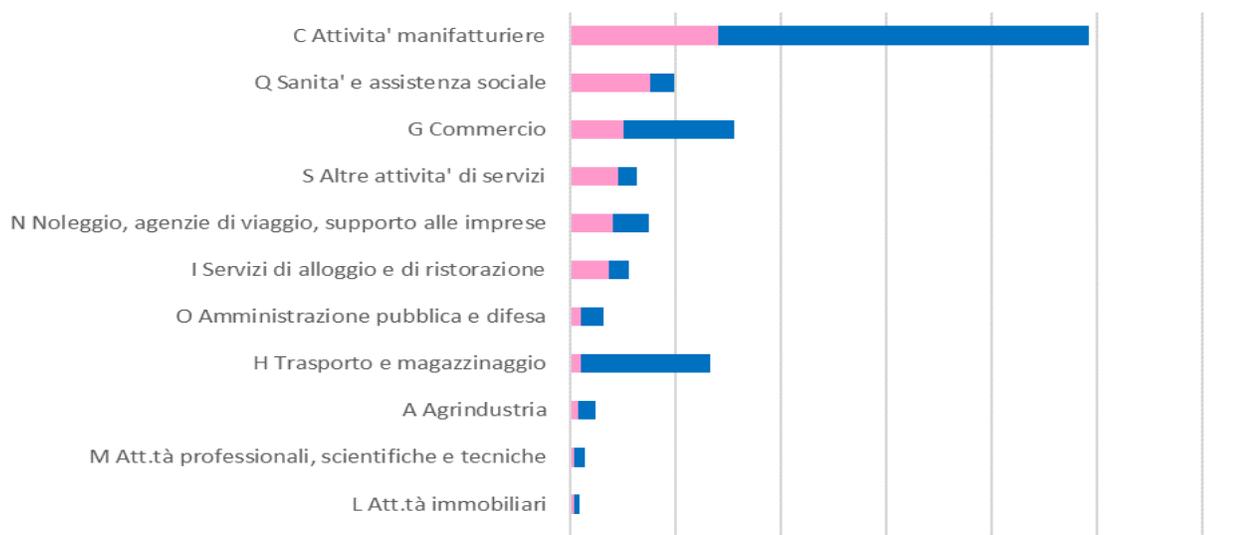
- ✓ Per le **donne** prevalgono le denunce di agricoltori, braccianti agricoli e contadini (al secondo posto per gli uomini). In circa 7 casi su 10 si tratta di malattie osteomuscolari, in poco meno di 2 su 10 di malattie del sistema nervoso.
- ✓ Per gli **uomini** al primo posto per denunce gli artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili (18% delle denunce maschili), in particolare muratori, carpentieri e manovali edili.

Le denunce di malattia professionale per gestioni assicurative e settori di attività economica dell'Industria e Servizi (media quinquennio 2017-2021)

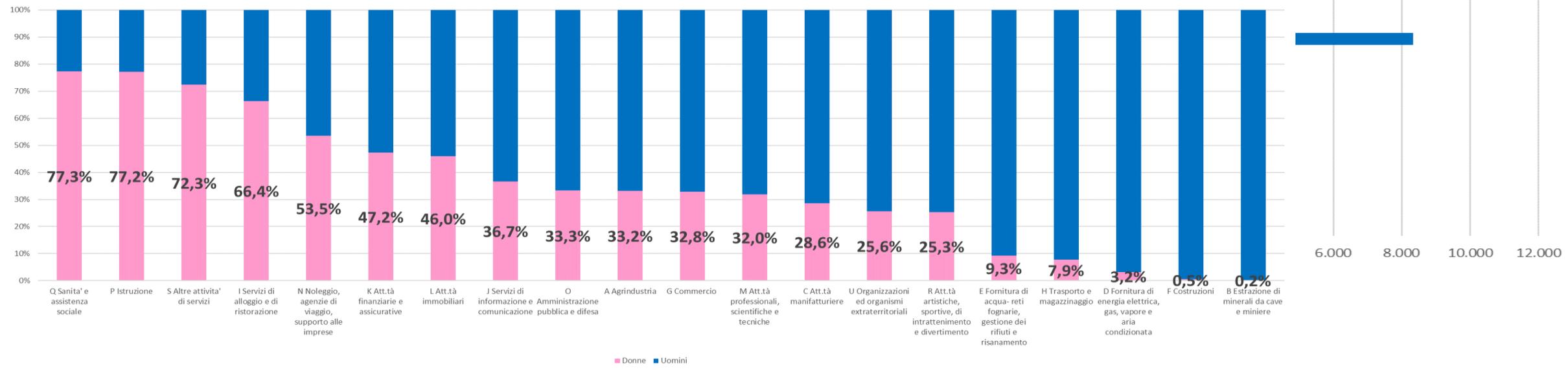
Incidenza delle malattie delle donne in ciascuna gestione assicurativa

- ✓ 25% Industria e Servizi (raggruppa circa i ¾ delle denunce femminili);
- ✓ 33% Agricoltura (22%);
- ✓ 56% per Conto dello Stato (2%).

Ordinamento per numero malattie delle donne



Ordinamento per incidenza percentuale mp delle donne



Il tipo di malattie riconosciute (media quinquennio 2017-2021)

Settore ICD-10	Donne	Uomini
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (M00-M99)	72,3%	67,6%
Malattie del sistema nervoso (G00-G99)	23,3%	11,7%
Tumori (C00-D48)	1,2%	5,2%
Malattie del sistema respiratorio (J00-J99)	1,2%	4,7%
Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo (L00-L99)	1,1%	0,7%
Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (H60-H95)	0,5%	9,7%
Disturbi psichici e comportamentali (F00-F99)	0,3%	0,1%
Malattie del sistema circolatorio (I00-I99)	0,1%	0,2%
Altre	0,0%	0,1%
Totale	100,0%	100,0%

- ✓ Le mp femminili del sistema osteomuscolare: sei su dieci sono disturbi dei tessuti molli, una su tre circa dorsopatie;
- ✓ Le mp femminili del sistema nervoso sono quasi esclusivamente sindromi del tunnel carpale;
- ✓ I disturbi psichici e comportamentali (per la maggior parte disturbi dell'adattamento e post-traumatico da stress) benché in numero contenuto sono più numerosi tra le donne.

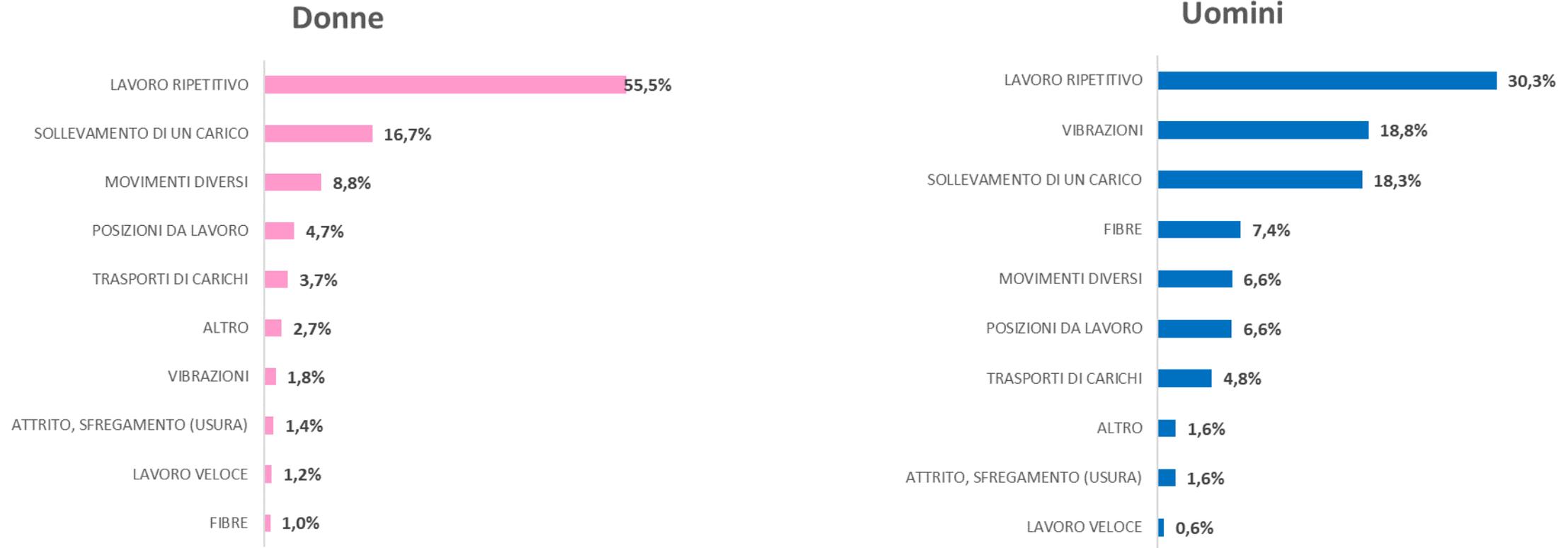
La composizione percentuale delle malattie è sostanzialmente stabile nel quinquennio e le contenute variazioni annuali hanno visto diminuire l'incidenza delle malattie respiratorie e di quelle cutanee a favore di quelle osteo-muscolari.

Le malattie nella fascia «50 anni e oltre» (media quinquennio 2017-2021)

Malattie professionali riconosciute per settore ICD-10	Donne	Uomini
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (M00-M99)	73,6%	65,6%
Malattie del sistema nervoso (G00-G99)	22,6%	11,3%
Tumori (C00-D48)	1,5%	6,3%
Malattie del sistema respiratorio (J00-J99)	1,0%	5,4%
Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (H60-H95)	0,5%	10,5%
Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo (L00-L99)	0,5%	0,5%
Disturbi psichici e comportamentali (F00-F99)	0,2%	0,1%
Altre	0,1%	0,3%
Totale	100,0%	100,0%

- ✓ Aumentano alcune **malattie riconosciute di lunga latenza** come i tumori, mentre diminuiscono quelle della cute.
- ✓ I **settori di attività economica** che registrano un incremento dell'incidenza delle **malattie professionali denunciate** sono: i servizi di supporto alle imprese, l'istruzione, il commercio, la fornitura di acqua e gestione dei rifiuti per entrambi i generi, inoltre per le donne le attività professionali scientifiche e tecniche e per gli uomini le costruzioni.

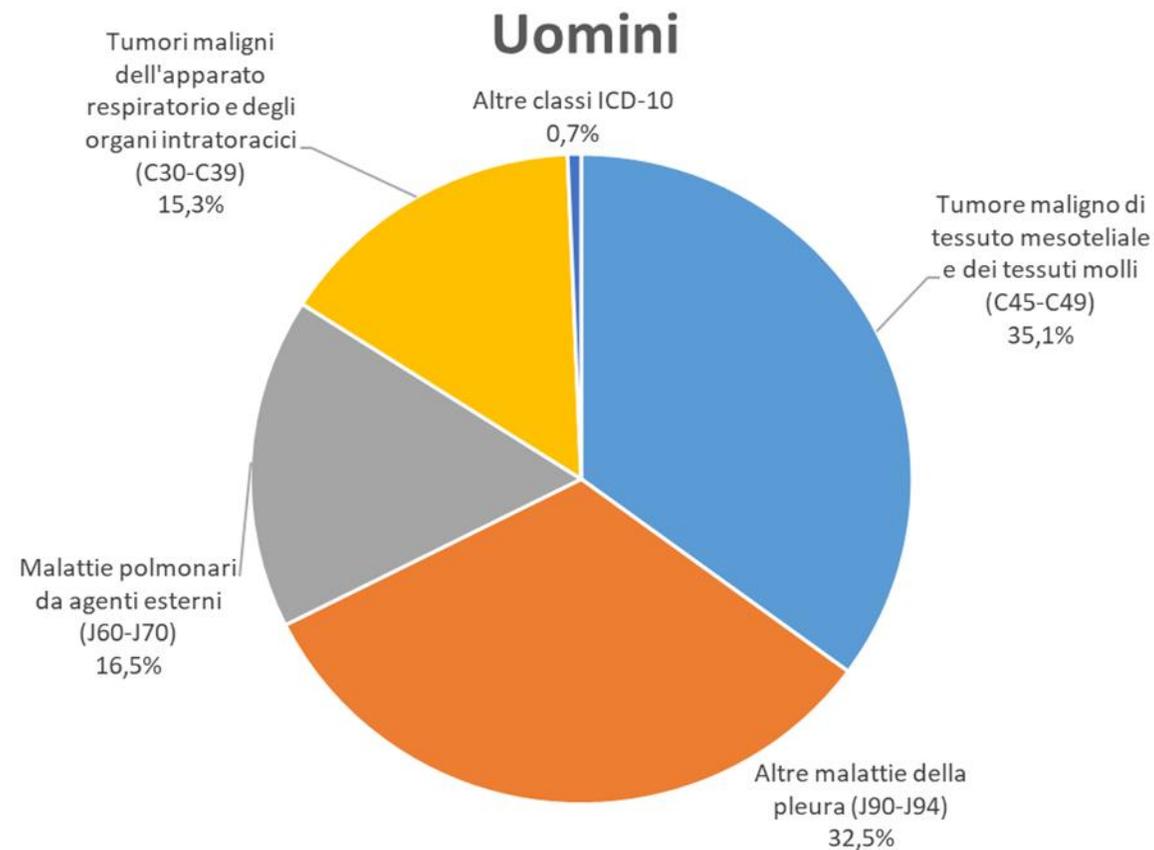
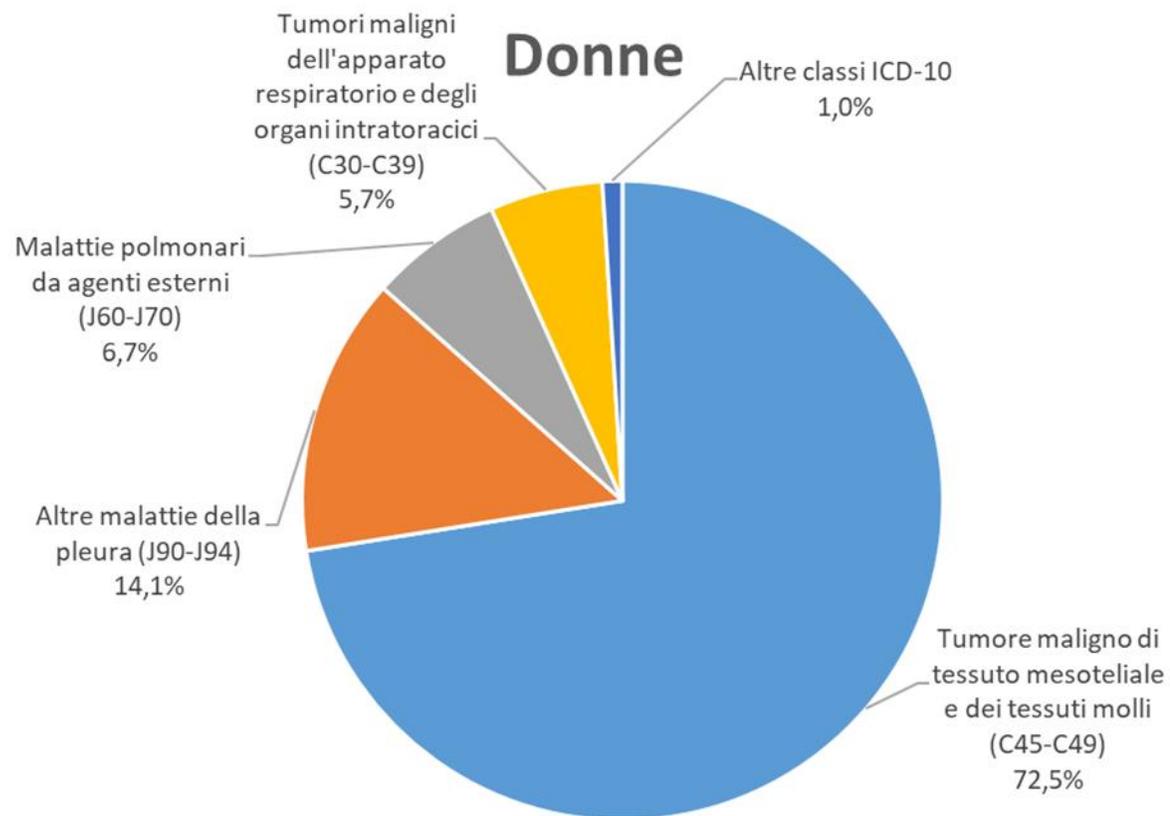
Le malattie riconosciute per principali agenti causali (media quinquennio 2017-2021)



Connotano le diverse attività svolte da uomini e donne, prime cause: i movimenti irregolari e ripetuti, il sollevamento di carichi pesanti, i movimenti diversi (alzare le braccia, movimenti sbilanciati su una sola parte del corpo...); inoltre per gli uomini le vibrazioni (da rumore, vibrazioni trasmesse al corpo intero o sistema mano/braccio per l'uso di attrezzature e macchine da lavoro), le fibre (quasi esclusivamente da amianto), ecc.

Le malattie asbesto-correlate riconosciute (media quinquennio 2017-2021)

- ✓ Annualmente circa 1.500 i lavoratori affetti da patologie asbesto correlate a cui è stata riconosciuta dall'Inail l'origine professionale (passando da 1.792 casi del 2017 a 1.050 del 2021);
- ✓ Il 4% dei casi riguarda le donne; la quota percentuale è in crescita ed è passata dal 3,6% del 2017 al 4,6% del 2021.
- ✓ Per le donne i postumi sono più severi (69% le decedute, è invece il 45% per il complesso dei riconoscimenti del 2017).



Grazie per l'attenzione

Silvia D'Amario

Adelina Brusco

Link Dossier Donne Inail

*[https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/
dossier-e-speciali/dossier-speciali-donne-2023.html](https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/dossier-e-speciali/dossier-speciali-donne-2023.html)*

